

Cividale ❖ Tarcento ❖ Remanzacco

PULFERO

A Montefosca info point
e museo delle maschere

PULFERO

Museo e info-point. Montefosca di Pulfero, un tempo centro popoloso (600 abitanti) e oggi, invece, in lotta contro il fenomeno dell'abbandono, cerca il rilancio: domenica mattina, alle 11, si procederà al taglio del nastro in due nuove realtà realizzate - a fini, appunto, di incentivo dell'afflusso di visitatori - nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007/13 e finanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale e con risorse nazionali. L'eredità culturale nelle collezioni fra Alpi e Carso, recitava il titolo dello specifico

progetto: nel borghetto montano delle Valli del Natisone il piano si è tradotto nella creazione di uno sportello informativo e, appunto, di un museo, allestito nel plesso delle ex scuole elementari e dedicato ai Blumari (bianchissima maschera della tradizione locale) e alle origini contadine del paese. La cerimonia registrerà gli interventi di Camillo Melissa, sindaco di Pulfero, di Špela Ledinek Lozei, project manager, e di Roberto Dapit, dell'Università di Udine. «Si tratta - spiega il primo cittadino - della seconda fase di un disegno già sfociato nell'apertura di un allestimento a Casa Raccaro, nella frazione di Biacis. Ci stiamo organizzando, ora, per la gestione dei nuovi servizi: puntiamo al coinvolgimento di associazioni del posto, per garantire un'apertu-

ra fissa almeno di domenica. In altri momenti gli accessi avverranno su richiesta». L'inaugurazione si inserirà nella cornice di un'intera giornata di festa, che si aprirà, al mattino, con due escursioni dal fondovalle a Montefosca: doppi itinerario e durata (un'ora e mezza e tre ore), partenza, in entrambi i casi, alle 9, da Stupizza, nei pressi del Villaggio degli Orsi. Nel pomeriggio, invece, castagnata, a cura della Planinska Družina Benecije. (l.a.)



Peso: 11%